

**DETERMINAZIONE DI SPESA N. 3
DEL 23/04/2018**

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE DI MACERATA

OGGETTO: Affidamento diretto ai sensi art. 36, c.2, lett.a del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.per servizi di facchinaggio esterno e trasporto.

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2018, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato all'Assemblea dell'Ente nella seduta del 25 ottobre 2017;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018-2020, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 31 gennaio 2018;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nelle riunioni del 26.03.2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013, che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. n. 4783/17 del 12/06/2017 con il quale il Direttore Centrale DRUAG ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 01/07/2017 e scadenza al 30/06/2018, l'incarico di Responsabile di Struttura;

VISTA la determinazione n. 3520 del 06 dicembre 2017, con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget annuale per l'anno 2018, ha assegnato il budget di gestione ai Centri di Responsabilità;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 (Codice dei contratti pubblici), come innovato e modificato dal d.lgs 56/2017, entrato in vigore il 20 maggio u.s. (c.d. decreto correttivo al Codice dei contratti pubblici);

VISTO il DPR 5 ottobre 2010, n.207 e s.m.i., recante "Regolamento di esecuzione del Codice dei contratti", nella parte attualmente in vigore;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate dal Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, che prevedono una deroga al principio di rotazione per gli affidamenti di importo inferiore a 1000 euro;

VISTO l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, il quale prevede che, nella procedura di cui all'art.36, comma 2, lett.a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, e il possesso dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti di carattere tecnico-professionali, ove richiesto;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, con Regolamento della UE n.2017/2365 del 18.12.2017, è stata stabilita la soglia comunitaria, fissando in € 221.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget della Direzione Amministrazione e Finanza dell'Ente;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO l'art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, il Comunicato del Presidente del 14 dicembre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle

procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., che prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 1.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti in conformità alla normativa vigente;

VISTO l'art.36, comma 2) del D.Lgs.n.50/2016 (nuovo Codice degli Appalti) in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, in particolare la lett.a) che prevede, per affidamenti inferiori ad € 40.000, l'affidamento diretto nel rispetto dei principi di cui al comma 1;

VISTI gli articoli 36, comma 2, lettera a) e 95, comma 3, lettera a), del d.lgs 50/2016, come innovato e modificato dal d.lgs 56/2017, entrato in vigore il 20 maggio u.s. (c.d. decreto correttivo al Codice dei contratti pubblici) ;

DATO ATTO che alla presente procedura è stato assegnato dall'ANAC lo Smart CIG n. Z43232BFA0;

VISTI l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2007 e s.m.i., il D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., le Linee Guida dell'ANAC emanate in materia; il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente per quanto compatibile; il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'ACI, il Manuale delle procedure amministrativo-contabile, nonché le Condizioni Generali allegate ai Bandi di abilitazione del Me.Pa. E le "Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione" della Consip;

CONSIDERATA la necessità di ridurre il materiale cartaceo conservato presso l'archivio dell'Unità Territoriale di Macerata per esaurimento degli spazi a ciò destinati e previa richiesta di autorizzazione al trasferimento di detto materiale all'archivio centralizzato ACI presso la ditta Preda in Via Tre Cannelle, Pomezia (RM);

CONSIDERATO che il servizio richiesto consiste nel prelevamento, ordinamento, imballaggio, trasporto e successivo scarico di 259 faldoni numerati relativi alle formalità PRA dell'anno 2016;

CONSIDERATO che in data 13/04/2018 sono stati richiesti, tramite PEC, n. 3 preventivi alle ditte che negli ultimi anni si sono alternate nell'esecuzione puntuale e corretta del servizio:

OPUS srl – p.i.01767120437
Buccolini snc – p.i. 01457970430
Traslochi Ercoletti snc – p.i. 01226140430

VISTI i preventivi prodotti:

Ditta	Offerta economica
Opus srl	€ 650,00 (iva esclusa)
Buccolini snc	nessuna offerta
Traslochi Ercoletti snc	€ 900,00 (iva esclusa)

RITENUTO che per l'urgenza e per l'esiguità dell'importo non sia necessario effettuare ulteriori attività di ricerca di fornitori in considerazione di quanto preventivato e di quanto speso negli anni precedenti per il medesimo servizio;

CONSIDERATO che la ditta OPUS Società Cooperativa ha prodotto l'offerta più bassa;

TENUTO CONTO che la suddetta ditta è risultata in regola con il versamento degli obblighi previdenziali e contributivi, come da DURC rilasciato tramite procedura on line;

VISTO il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente ed il Manuale delle Procedure Negoziali, art. 54 (comma 1 lettera h) e art. 55 ;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

- di affidare, con affidamento diretto alla ditta Opus Società Cooperativa, con sede in Morrovalle (MC) in Via Kennedy, 75 con P.I. 01767120437 il servizio di trasporto di n. 259 faldoni relativi a formalità PRA dell'anno 2016 ,per un peso stimato di circa 6 quintali, dall'Ufficio dell'Unità Territoriale di Macerata, sito in Via Roma, 139 – Macerata al magazzino della Ditta Preda in Via Tre Cannelle, 5 – 00040 POMEZIA (RM);

- di impegnare il budget 2018 per l'importo di € 650,00 (IVA esclusa) per il sopraindicato trasporto.

Il suddetto importo verrà contabilizzato sul conto di costo 410727003 - spese di trasporti - a valere sul budget di gestione assegnato per l'anno 2018 all'Unità Territoriale di Macerata, quale unità organizzativa gestore n. 4491 Cd n. 4490.

La sottoscritta Quinto Brigida, Responsabile del procedimento e dell'esecuzione del contratto, assicura il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art.29 del D.Lgs. n.50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs n.97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

**IL RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE
DI MACERATA**

(Dott.ssa Brigida Quinto)